

TITOLO 3 – Regolamento interno relativo ad ingressi, uscite, assenze e ritardi



Principi generali

La frequenza degli alunni assume, soprattutto nel primo ciclo di studio, grande rilevanza giuridica poiché pregiudiziale ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami. E' un problema così importante da richiedere l'adozione di un regolamento interno che disciplini la gestione delle assenze e la frequenza, ai sensi della vigente normativa. □ La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica sono elementi essenziali per la costruzione di un funzionale ambiente di apprendimento □ La frequenza, pertanto, è esercizio di un diritto/dovere da parte dell'alunno e contribuisce alla valutazione in sede di scrutinio □ Il controllo della presenza svolto in raccordo tra scuola e famiglia costituisce, in particolare per i minori, garanzia di sicurezza e protezione per gli alunni ed è un atto dovuto per prevenire e contrastare il fenomeno della

dispersione scolastica e degli abbandoni □ La regolamentazione che segue deve essere esercitata sulla base delle motivazioni di cui sopra.

Art. 1. Computo ore di assenza

a) Sono computate come ore di assenza: - Assenze per malattia - Assenze per motivi familiari/personali - Ingressi in ritardo - Uscite anticipate - Astensioni di massa dalle lezioni, non autorizzate

b) Non sono computate come ore di assenza: □ La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe...) in orario curricolare □ La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es: certificazione di lingua straniera)

Calcolo della percentuale di assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate in ritardo e le uscite anticipate, vengono annotate dai docenti sul Registro elettronico e, tranne quelle di cui all'art. 2.b) sono sommate a fine anno. Il numero totale di ore di assenza effettuate dall'alunno nell'anno scolastico non deve superare il limite massimo del 25% dell'orario annuale della SSPG (250 ore). Il superamento di detto limite, fatta eccezione per le deroghe riconosciute ai sensi del successivo art. 6, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale conclusivo del I ciclo di istruzione (D.P.R. 122/2009).

Art.2. Tipologia di assenze ammesse alla deroga

La norma che regola le deroghe è l'art. 14, comma 7, del "Regolamento di coordinamento delle

norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122". La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non superino una percentuale tale da pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Fra le casistiche apprezzabili nel nostro Istituto ai fini delle deroghe riportiamo: □ Motivi di salute (ricovero ospedaliero, domiciliazione forzata, day hospital, visite mediche, accertamenti diagnostici, donazioni di sangue, terapie e/o cure programmate, frequenza di piani terapeutici presso centri di riabilitazione): questi motivi necessitano di specifica certificazione medica che documenti l'assenza (pur non indicando la patologia); sono pertanto esclusi i certificati medici di sola riammissione a scuola, validi ai soli fini igienicosanitari. La certificazione deve essere presentata al rientro o al massimo entro i tre giorni successivi. Non saranno prese in considerazione, ai fini della deroga, certificazioni o attestazioni mediche presentate alla scuola in ritardo rispetto alla tempistica appena indicata. □ Motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; situazioni di grave disagio personale o familiare) da sottoporre alla valutazione ed alla delibera dei singoli Consigli di classe.

Art.3. Comunicazione agli alunni e alle famiglie

La scuola comunica ad alunni e famiglie, all'inizio dell'anno scolastico, l'orario annuale della scuola, il numero massimo di ore di assenza consentito ai fini della validità dell'anno e le deroghe a tale limite previste dal Collegio dei docenti. La scuola, inoltre, prima o in concomitanza degli scrutini intermedi e finali, dà alla famiglia, informazioni puntuali affinché sia loro possibile avere una conoscenza aggiornata del numero complessivo di ore di assenza accumulate.

Art.4. INGRESSO - USCITA

L'ingresso all'interno dell'Istituto è consentito:

Scuola dell'Infanzia dalle ore 8,15 alle ore 9,30.

Scuola Primaria dalle ore 8,00 alle ore 8,10 Sotto vigilanza del personale scolastico

Scuola Secondaria di primo Grado: al suono della campanella dalle ore 8:00 alle ore 8:10

Non è consentito ai genitori entrare nei locali della scuola dai dieci minuti precedenti il suono delle campane sia in entrata che in uscita

Per la vigilanza sugli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita della medesima, valgono le seguenti norme:

a) Gli alunni della Scuola Primaria e dell'Infanzia, in caso di necessità, previa richiesta delle famiglie e autorizzazione del Dirigente Scolastico, potranno entrare nella scuola 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni; il personale docente dovrà trovarsi in aula almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e/o attività.

b) Il personale ATA svolgerà con particolare attenzione, dalle ore 7.50 la funzione di vigilanza sugli alunni "anticipatari".

c) Per la scuola Primaria gli alunni sono ammessi in classe fino alle ore 8.20; i cancelli verranno chiusi alle ore 8.30 per essere riaperti alle ore 9.10 per eventuali ritardatari.

d) Per la scuola dell'Infanzia gli alunni sono ammessi in classe fino alle ore 9.30.

Il bambino ritardatario, accompagnato dal genitore dopo le 9.30, non potrà usufruire del servizio mensa.

e) Per la scuola Secondaria di primo grado, gli alunni sono ammessi in classe fino alle ore 8.10; i cancelli verranno chiusi alle ore 8.30. Per eventuali ritardatari sarà consentito l'ingresso solo dal cancello in Via Pascoli.

f) Gli alunni della scuola Secondaria che arrivano a scuola in ritardo, con trasporto pubblico o privato, sono ammessi comunque in classe. Entro 10 minuti dall'inizio delle lezioni, lo studente in ritardo viene ammesso in classe dal docente della prima ora, che registra il "ritardo breve" e ne richiede la giustificazione. Gli studenti che si presentano con un ritardo superiore ai 10 minuti sono ammessi in classe ma risultano assenti nella prima ora di lezione e dovranno giustificare il ritardo entro il giorno seguente.

g) Gli insegnanti della prima ora devono provvedere alla quotidiana registrazione delle assenze degli alunni sul registro di classe, informando il dirigente scolastico dei casi di prolungata assenza o di

assenza con dubbia motivazione.

h) I bambini iscritti alla scuola dell'Infanzia che non frequentano per 30 giorni consecutivi non giustificati sono depennati dall'elenco di sezione per consentire ad altri bambini in lista d'attesa il diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia.

i) Qualora gli alunni debbano lasciare la scuola prima della fine delle lezioni e/o delle attività educative, i docenti di classe e/o sezione ne valuteranno i motivi assicurando che dell'uscita anticipata resti traccia scritta, firmata dai genitori o da chi ne fa le veci, nei registri di classe o di sezione. Gli stessi dovranno essere prelevati dal genitore o da un adulto delegato previa presentazione di modulo predisposto.

j) Va favorita la presenza degli alunni a tutte le attività didattiche previste in orario curriculare ed extra-curriculare nonché alle attività progettuali.

k) I docenti avranno cura di non consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli alunni dal luogo di attività. Qualora l'allontanamento dovesse rendersi necessario, anche per consentire l'uso dei servizi igienici, gli alunni dovranno essere adeguatamente vigilati dai collaboratori scolastici o da docente in compresenza. E' fatto espresso divieto di procedere all'allontanamento di alunni dal luogo di attività per motivi di natura disciplinare.

l) Gli spostamenti degli alunni, all'interno dell'edificio, devono avvenire solo in presenza di adeguata vigilanza da parte dei docenti e/o dei collaboratori scolastici. A tale proposito risulta assolutamente indispensabile che ciascun collaboratore scolastico sia presente e vigili assiduamente in ciascun piano e settore della scuola assegnatogli dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

m) L'insegnante, che si deve eccezionalmente ed occasionalmente allontanare dall'aula o dal luogo di attività, deve provvedere ad assegnare la temporanea vigilanza degli alunni al personale ausiliario o ad altro insegnante disponibile. Qualora una classe rimanga senza la necessaria sorveglianza per improvviso allontanamento del docente, per ritardo giustificato o per qualsiasi altro motivo, si prescrivono le seguenti modalità organizzative:

-il personale ausiliario sostituirà momentaneamente il docente assente;

-in assenza di disponibilità di collaboratori scolastici al piano, i docenti delle classi vicine determineranno lo sdoppiamento provvisorio della sezione, onde provvedere alla vigilanza degli alunni, e ne informeranno la direzione.

n) Durante l'intervallo delle lezioni, è necessario che il personale docente di turno, vigili sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone o cose.

o) In qualunque momento della giornata scolastica, la vigilanza sugli alunni è affidata agli insegnanti che, a qualsiasi titolo, si trovino con essi. L'obbligo di sorveglianza si estende dal momento dell'ingresso degli allievi a scuola a quello della loro uscita.

p) Il personale ausiliario provvederà alla sorveglianza delle porte di accesso agli edifici scolastici. Se detto personale fosse impossibilitato a svolgere tale compito, le porte dovranno rimanere chiuse. Qualora persone non autorizzate si presentino all'interno degli edifici scolastici è fatto obbligo di invitarli cortesemente ad uscire e ad acquisire la necessaria autorizzazione. Nel caso di resistenza il personale è autorizzato a chiamare la polizia Municipale.

q) In presenza di spazi nelle pertinenze scolastiche riservate a parcheggio interno del personale scolastico e di eventuali visitatori istituzionali i veicoli dovranno

- astenersi dalla movimentazione negli orari di entrata ed uscita degli alunni;

- spostarsi sempre a passo d'uomo;

- dare la precedenza ai pedoni;

- parcheggiare per quanto possibile lontano dalle zone di gioco degli alunni e dalle aree verdi;

-assicurarsi che il cancello di accesso sia stato ben chiuso.

L'ordine di uscita delle classi e delle sezioni avviene secondo l'ordine stabilito dal DS a inizio d'anno.

r) Tutti gli alunni (ad eccezione di quelli appartenenti alla Secondaria) sono consegnati ai genitori o a chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

s) Per la scuola secondaria di I grado l'uscita è regolata per piano

t) In caso di assenza dei genitori i docenti dell'Infanzia e della Primaria, attenderanno 5 minuti l'arrivo delle famiglie dopo di che affideranno gli alunni al personale ausiliario in servizio nei rispettivi plessi, che ne divengono responsabili.

I collaboratori scolastici sono autorizzati a contattare la polizia municipale per i minori che, trascorsa

mezz'ora dall'orario di uscita, non siano stati prelevati dalle famiglie.

u) Le famiglie degli alunni, nonché gli operatori scolastici, devono comunicare i recapiti telefonici (abitazione, luogo di lavoro dei familiari, altri recapiti) per eventuali emergenze. Possono inoltre segnalare eventuali patologie croniche in atto, con indicazione di procedure terapeutiche e di controindicazioni farmacologiche (con particolare riferimento ad allergie). Le famiglie degli alunni e gli operatori scolastici devono comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta.

Le assenze oltre i cinque giorni, giustificate ai sensi della Legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 art. 9 comma 1, non vanno in deroga.

RITIRO/USCITA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA.

Per la scuola primaria e dell'Infanzia, sotto la sorveglianza e la responsabilità degli insegnanti, gli alunni devono essere consegnati esclusivamente ai genitori o a chi ne esercita la responsabilità genitoriale. In caso di ritiro da parte di altre persone maggiorenni diverse dai genitori, questi ultimi dovranno far pervenire apposita delega scritta (anche con email, preferibilmente, attraverso l'account istituzionale corredata da documenti di riconoscimento).

Particolare attenzione deve essere prestata in presenza di sentenza del Tribunale dei Minori o di altra magistratura competente che affida il minore ad uno solo dei genitori o ad entrambi congiuntamente o ad altra persona cui unicamente è riconosciuto titolo per il ritiro del minore. Per questi casi, deve essere acquisito e depositato agli atti dell'Istituto stralcio della sentenza. In caso di ritiro da parte di altre persone diverse dai genitori, questi ultimi dovranno depositare apposita delega scritta contenente i dati identificativi della persona incaricata del ritiro (nome, cognome, estremi del documento di identità).

La suddetta documentazione deve essere presentata per ogni anno scolastico ed è+ trattata secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") seguendo scrupolosamente le istruzioni operative impartite dalla scrivente, titolare del trattamento dei dati personali, nelle lettere di designazione degli incaricati del trattamento dei dati personali.

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'uscita è prevista:

- entro le 12.00 per i bambini che non pranzano;
- dalle ore 14:00 alle ore 14:30 una tantum.
- dalle 15:00 alle 15:15 gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto scolastico pubblico/privato
- dalle 15:15 alle 15:30 per i bambini che hanno fratelli che frequentano le classi a TP nello stesso Istituto Comprensivo
- alle ore 16.15 per i bambini che fruiscono dell'intero tempo scuola.

PER LA SCUOLA PRIMARIA

L'uscita è prevista:

per le classi a tempo normale

dal lunedì al giovedì:

- ore 13.40 per gli alunni delle classi 1 – 2 -3 ;
- ore 14:00. per gli alunni delle classi 4 – 5;
- il venerdì : ore 13.10 per gli alunni delle classi 1 – 2 -3 ;
ore 13:00. per gli alunni delle classi 4 – 5.

Le classi a tempo pieno dal lunedì al venerdì ore 16:00.

Gli alunni che usufruiscono del servizio trasporto scolastico pubblico/privato usciranno 10 minuti prima.

Entro le ore 16.15 tutti i locali scolastici dell'Infanzia e della Primaria devono essere lasciati liberi per

consentire un'adeguata pulizia.

I bambini all'uscita saranno consegnati dal docente esclusivamente ai genitori oppure a persone che siano state formalmente delegate (su modulo apposito).

Per evitare assembramenti e garantire la sicurezza degli alunni, saranno attivate, ogni qualvolta se ne rendesse necessario, modifiche alle modalità di entrata e di uscita. Le stesse saranno tempestivamente comunicate sul sito della Scuola e/o sul registro online.

Gli alunni durante l'uscita verranno disposti per file parallele, seguendo un ordine funzionale.

DISPOSIZIONI PER I GENITORI/DELEGATI

1) I genitori, nell'attesa della consegna dei propri figli, devono sostare nelle AREE DI RACCOLTA indicate ed attendere che le docenti chiamino la classe di appartenenza senza ostacolare il libero flusso di passaggio.

2) Si dovranno rigorosamente lasciare liberi i varchi di ingresso e di uscita e non sostare davanti agli stessi.

3) Una volta prelevati i propri figli, i genitori e/o delegati, non devono sostare oltre e devono lasciare gli spazi della Scuola.

DISPOSIZIONI PER I COLLABORATORI

I COLLABORATORI SCOLASTICI si fanno carico di monitorare i varchi di entrata e di uscita al fine consentire il rispetto delle presenti disposizioni organizzative, per favorire il normale deflusso ed evitare assembramenti.

(19/01/2024)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Alla fine delle lezioni gli alunni si recano (uscendo dagli ingressi indicati ad inizio anno scolastico sul sito della Scuola) autonomamente a casa, previa presentazione di una liberatoria da parte dei genitori. In caso contrario saranno prelevati da un genitore o da persona maggiorenne delegata che si farà trovare puntuale all'ingresso della scuola.

Particolare attenzione deve essere prestata in presenza di sentenza del Tribunale dei Minori o di altra magistratura competente che affida il minore ad uno solo dei genitori o ad entrambi congiuntamente o ad altra persona cui unicamente è riconosciuto titolo per il ritiro del minore. Per questi casi, deve essere acquisito e depositato agli atti dell'Istituto stralcio della sentenza. In caso di ritiro da parte di altre persone diverse dai genitori, questi ultimi dovranno depositare apposita delega scritta, contenente i dati identificativi della persona incaricata del ritiro (nome, cognome, estremi del documento di identità).

La suddetta documentazione deve essere trattata secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n°196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") seguendo scrupolosamente le istruzioni operative impartite dalla scrivente, titolare del trattamento dei dati personali, nelle lettere di designazione degli incaricati del trattamento dei dati personali.

In caso di ingresso posticipato e/o uscita anticipata, in seguito a comunicazione del DS, gli alunni usufruiranno esclusivamente dell'ingresso principale sito in via Pascoli.

Art.5. ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

Essendo in presenza solo di alunni minorenni, solo il genitore e/o chi esercita la responsabilità genitoriale e/o delegato comunicato per iscritto, potrà **effettuare** le giustificazioni.

Ogni assenza va giustificata dall'insegnante della prima ora, il quale deve darne atto nel registro elettronico di classe. Nel caso di assenze numerose o dubbie, il coordinatore provvederà a dare comunicazione per iscritto alla famiglia.

Qualora l'alunno si presenti per tre giorni consecutivi privo di giustificazione, dal quarto giorno successivo verrà riammesso in classe, solo dopo regolarizzazione dell'assenza dall'Ufficio di Presidenza (contatto telefonico dei genitori e conseguente valutazione DS/collaboratori) e annotazione nel registro di classe previa in ogni caso comunicazione alla famiglia.

Le assenze superiori ai cinque giorni e quelle che precedono i periodi di sospensione dell'attività

didattica devono essere accompagnate da certificato medico, se dovute a malattia, solo nei casi previsti dalla legge regionale 16 luglio 2015 n.9 art.36, o da comunicazione preventiva scritta della famiglia per altri motivi, consegnata alla segreteria e/o ai docenti.

In caso di ripetute assenze, non congruamente giustificate, le famiglie saranno tempestivamente convocate dal Coordinatore di classe. Nel caso in cui tali assenze superino il limite massimo sarà inviato il modello ODS ai Servizi Sociali del Comune.

I docenti della Primaria e della Secondaria 1° dovranno monitorare la frequenza dei propri studenti sin dalle prime settimane di scuola e periodicamente durante tutto il corso dell'anno. Per una chiara intesa, si precisa che trattasi di: evasione quando l'alunno non si è mai presentato a scuola pur essendo in obbligo scolastico; abbandono quando, pur avendo frequentato, interrompe improvvisamente e arbitrariamente la frequenza; frequenza saltuaria, quando si registrano assenze non adeguatamente giustificate superiori al 30% delle giornate scolastiche effettive.

In tutti questi casi gli insegnanti della scuola primaria e secondaria di 1° devono segnalare tempestivamente e precisamente:

- nei casi di evasione entro 10 gg dall'inizio dell'anno scolastico
- nei casi di abbandono entro 10 gg dall'ultima presenza
- nei casi di scarsa frequenza il decimo giorno di assenza non giustificata e/o al raggiungimento del 30% di assenze, sia continuative che saltuarie dall'inizio dell'anno al momento della segnalazione utilizzando la seguente procedura:
 - i docenti dovranno contattare i genitori telefonicamente registrando il giorno, l'ora e l'esito della chiamata per una formale convocazione sollecitando personalmente e benevolmente la famiglia sia per comprendere le motivazioni che per sottolineare l'importanza di una frequenza costante e a mettere in atto, sul piano educativo e relazionale, ogni possibile strategia finalizzata al rientro e alla regolarizzazione della stessa. Nel caso in cui siano stati effettuati tre tentativi di telefonata senza esito positivo, i docenti dovranno richiedere al personale di segreteria di inoltrare la convocazione con raccomandata e ricevuta di ritorno indicando il giorno, l'ora e il luogo della convocazione.
 - qualora il problema persista o i genitori risultino irreperibili, i docenti sono tenuti a relazionare, utilizzando il modulo "Segnalazione casi DISPERSIONE SCOLASTICA"

I docenti della scuola dell'infanzia dovranno monitorare la frequenza dei propri studenti sin dalle prime settimane di scuola indicando i casi di non frequenza degli alunni iscritti:

- nei casi di non frequenza iniziale entro 15 gg dall'inizio dell'anno scolastico
- nei casi di abbandono entro 15 gg dall'ultima presenza utilizzando la seguente procedura: Pag. 11 di 15 i docenti dovranno contattare i genitori telefonicamente registrando il giorno, l'ora e l'esito della chiamata per una formale convocazione finalizzata chiedere informazioni alla famiglia in merito alle assenze. Nel caso in cui siano stati effettuati tre tentativi di telefonata senza esito positivo, i docenti dovranno richiedere al personale di segreteria di inoltrare la convocazione con raccomandata e ricevuta di ritorno indicando il giorno, l'ora e il luogo della convocazione.

Qualora i genitori risultino irreperibili o dichiarino la non frequenza del bambino/a, i docenti sono tenuti a relazionare, utilizzando il modulo "Segnalazione casi non frequenza infanzia", comunicando ai genitori di formalizzare la mancata frequenza scolastica dei propri figli per iscritto alla Dirigente Scolastica.

Art.6. ENTRATE IN RITARDO – AMMISSIONE DEGLI STUDENTI IN CLASSE

Il ritardo si intende GIUSTIFICATO dal genitore sul registro online.

La giustificazione è DOCUMENTATA se corredata da certificazione (medica, sportiva, etc.) o da permesso permanente per motivi di trasporto, o relativa a ritardo collettivo per motivi di trasporto pubblico o cause di forza maggiore (es. nevicata).

L'entrata oltre l'orario definito per ordine di scuola è da ritenersi un ritardo e come tale deve essere giustificata.

RITARDO CHE NON SUPERA I DIECI MINUTI DALL'INIZIO DELLA PRIMA ORA

I ritardi degli studenti che eventualmente giungano entro i dieci minuti rispetto all'orario di ingresso saranno comunque annotati sul registro di classe ma non si dovranno giustificare

RITARDO CHE SUPERA I DIECI MINUTI DALL'INIZIO DELLA PRIMA ORA

Nel caso di un ritardo superiore ai dieci minuti, lo studente sarà ammesso in aula ma risulterà assente alla prima ora e dovrà giustificare il ritardo.

Di norma non si entra dopo l'inizio della terza ora di lezione (ore 10,00). Si deroga a tale indicazione solo per giustificati motivi debitamente documentati (ad es. di natura medica o sportiva).

In tutti i casi di richiesta di ammissione ritardata, la valutazione dei motivi che hanno determinato il ritardo e l'autorizzazione al rientro sono rimesse di volta in volta al giudizio insindacabile del D.S o di chi ne fa le veci, fermo restando che:

- a) tale richiesta deve conservare i caratteri della eccezionalità;
- b) in ogni caso un ritardo senza giustificazione, quando si sia verificato, deve essere giustificato il giorno dopo e va portato a conoscenza della famiglia alla stregua di tutte le altre assenze attraverso il libretto in dotazione a ciascuno.

Art.7. USCITE ANTICIPATE

Le uscite fuori orario sono concesse solo per motivi di assoluta necessità.

La richiesta va presentata in portineria al momento dell'ingresso a scuola. L'uscita potrà essere autorizzata solo al genitore o da suo delegato (con delega scritta e copia del documento di identità).

Per entrate e uscite fuori orario prevedibili e con carattere ripetitivo (come cicli di cure, impegni sportivi da documentare) i genitori possono chiedere al Dirigente Scolastico un permesso cumulativo, che dispenserà dalle giustificazioni.

Non saranno consentite uscite anticipate negli ultimi 20 minuti dell'orario scolastico.

Anche le ore di uscita anticipata rientrano nel computo delle ore di assenza.

Art. 8. LIMITI AGLI INGRESSI IN RITARDO

Nell'anno scolastico sono consentiti al massimo 10 ingressi in ritardo oltre i 10 minuti di tolleranza privi di giustificazione DOCUMENTATA.

I ritardi non documentati incidono sul voto di comportamento, nella misura stabilita dal regolamento di disciplina.

Il presente Regolamento è approvato con: Delibera del Collegio dei Docenti n°11 del 19/10/2023; Delibera del Consiglio di Istituto n° 5 del 19/10/2023.

Ultima modifica approvata con: Delibera n° 4 del Consiglio di Istituto del 13/09/2024

Delibera n°12a del Collegio dei Docenti del 12/09/2024

F.to Dirigente Scolastico
d'Istituto

Prof.ssa Tiziana Rubinacci

F.to Presidente Consiglio

Dott.re Raffaele Sorrentino